

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

**Breve Ragguaglio del Papa [Innocentio XII] e del Sacro Collegio de' Cardinali hoggi viventi, della lor promotioni, dignità, uffizii, ed aderenze ò fattioni, l'anno M.DC.XCV. -
Cod. Durlach 122**

[S.I.], M.DC.XCV.

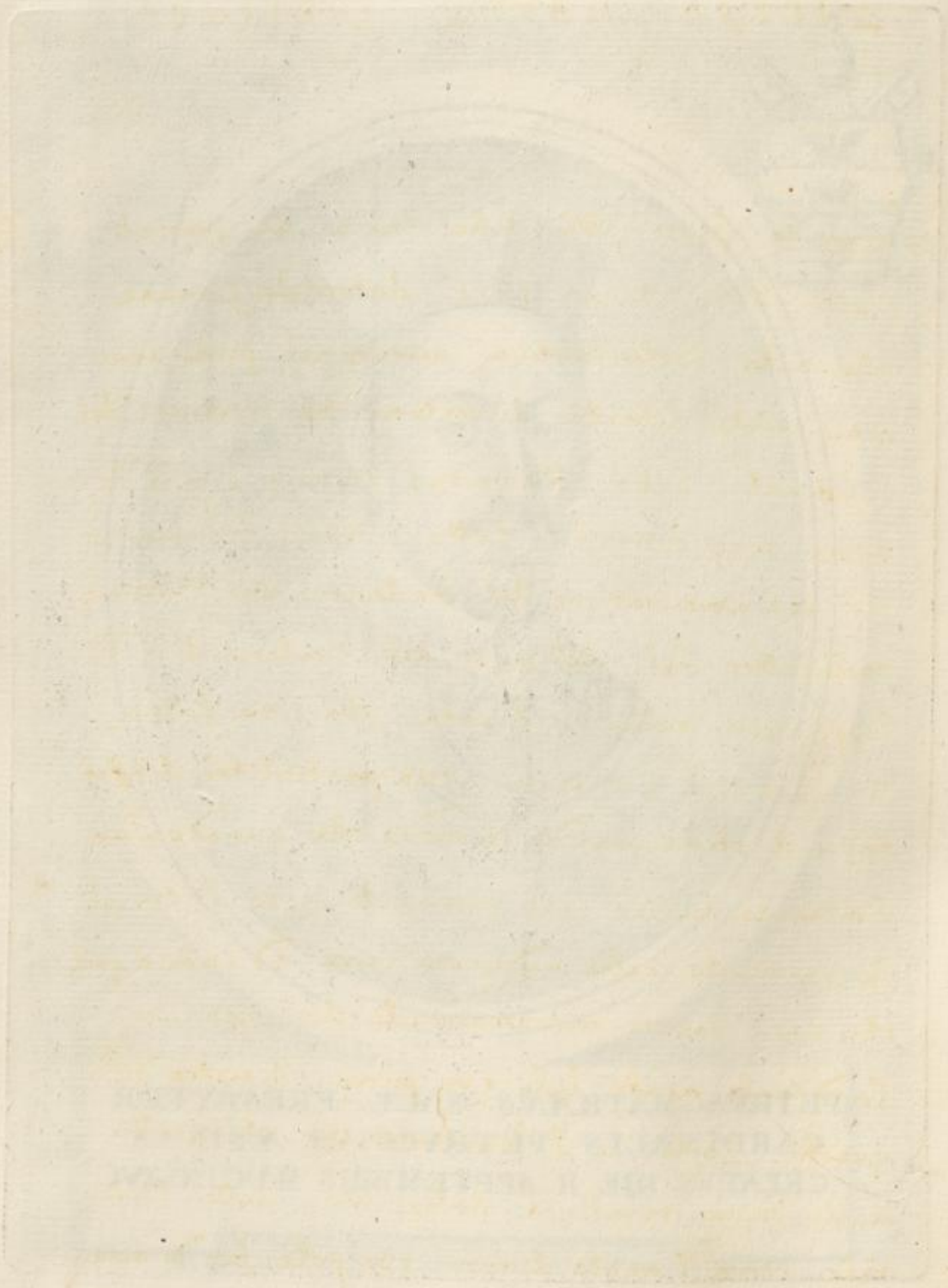
Pietro Matteo Pietrucci

[urn:nbn:de:bsz:31-247629](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-247629)



PETRVS MATHÆVS S.R.E. PRESBYTER
 CARDINALIS PETRVCCIVS ÆSINAS
 CREATVS DIE II. SEPTEMBRIS M.DC.LXXXVI.

Jo. Jacob. de Rubis formis Romæ ad Templ. s. M. de Pace cum Privil. S.P.



PIETRO MATTEO PIETRUCCI

Nacque in Jesi Città della Marca da parenti
 Civili li 20. Maggio 1636. datosi da giovane
 alla vita Ecclesiastica viveva nei primi anni
 con qualche libertà di costumi, ma ripreso dal
 Cardinal Cybo, all'ora suo Vescovo e gran Pa-
 dre, se ne corresse in tutto, e riuscì esemplarissi-
 mo con ammirazione del medesimo suo Vescovo,
 onde fatto Religioso dell' Oratorio di S. Fi-
 lippo Neri nella mentovata Città sua Patria,
 il Cardinale l'osservò con partialità d'affet-
 to, e di stima grande in modo, che quando Sua
 Eminenza lasciò quel Vescovato, esso Padre gli
 fu sostituito nella medesima cura, ed indi à qual-
 che anno ancor raccomandato dal medesimo
 Cardinale, mentre Egli era primo Ministro di
 questa Corte, à P. Innocentio XI., ch'indotto
 dalle buone relationi dategli dal detto Cardi-
 nale circa 'l merito d'esso, non potè far di meno
 di non crearlo Cardinale li 2. di Settembre 1686.
 non ostante che di già si fosse incominciato à mor-
 morar

morar contro di lui come seguace del Dottor Molinos, ed
 all'hora s'innigon' assai più tal sospetto dai richiami fatti
 contro di lui dai maligni ed invidiosi, in maniera che ap-
 pena passatosene à doma per ricaver' il suo Capello,
 hebbe à soffrirvi fierissimi disgusti, e l'Inquisitione Lo
 costrinse à disapprovar privatamente le sue opinioni, ed
 i di lui libri stampati furono universalmente sospesi e con-
 fiscati. Sua Eminenza risiede hor' al suo Vescovato, dove
 sene ritorno puoro fa' colla permissione di Sua Santità.
 E' altrimenti un Soggetto dotto e letteratissimo.